



Nella foto Emma Marcegaglia (in poltrona) e Vittorio Pappalardo (in ginocchio).

## Dedicato a chi tiene molto alla poltrona

**ARTIGIANI** Il napoletano Vittorio Pappalardo ha messo a sedere molti vip, dal presidente della Repubblica al leader della Confindustria. Sviluppando prodotti su misura. E totalmente personalizzati.

di Sara Ficocelli

Provate a immaginare una poltrona rivestita di gessato da gangster americano, con tanto di fondina portapistola (ad acqua, per fortuna). L'idea di realizzarne una ispirata al film di Michele Placido Vallanzasca. *Gli angeli del male* poteva venire solo a un napoletano creativo come Vittorio Pappalardo. La sua Vittorio Pappalardo Vip azienda che produce poltrone personalizzate per top manager, dal 1977 a oggi ha «mes-

so a sedere» su prodotti unici e rigorosamente made in Italy capi di Stato, presidenti di Confindustria, ministri, prefetti e insomma tutte le più alte cariche istituzionali del Paese.

La sua ultima creazione è ispirata al film che fin dalla presentazione al Festival di Venezia ha diviso l'Italia, tanto da spingere la Lega a chiedere di «boicottarlo» (secondo i detrattori, nella pellicola il plurimicida condannato a quattro

ergastoli viene dipinto come un fascinioso scavezzacollo). Ma a Pappalardo delle polemiche importa poco e così la poltrona è stata donata al cast del film di Placido. I top manager che vorranno togliersi lo sfizio di averla in ufficio potranno acquistarla contattando direttamente la Pappalardo Vip, nel centro storico di Napoli, per 1.500 euro. E lo scorso Natale le sue poltrone di lusso sono state donate anche al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e al numero uno di Confindustria Emma Marcegaglia.

«Ogni poltrona viene realizzata in base alle esigenze e allo stile di vita del cliente» spiega Vittorio Pappalardo, 57 anni. «Quando mi incontro con loro, e cerco sempre di farlo personalmente, mi focalizzo sul loro stile per capire ciò di cui dav-

50 MADE IN ITALY

vero hanno bisogno. Seguo alla lettera le loro indicazioni, ma al tempo stesso provo a personalizzarle: quando, per esempio, mi chiedono una poltrona tutta nera faccio il possibile per fargli cambiare idea. Credo molto nell'estetica e nella creatività. La poltrona deve essere comoda, ergonomica, durevole, ma questo non deve mai andare a scapito della sua bellezza».

La Pappalardo Vip ha addirittura prodotto, per la serie Glamour destinata alle top manager, poltrone con cristalli Swarovski incastonati nei braccioli, così che le dirigenti non debbano rinunciare alla femminilità sul posto di lavoro. Ogni prodotto è dotato di una carta d'identità con descrizione, foto e matricola, così da rintracciare, anche a distanza di tempo, il suo processo di realizzazione, garantendo un'assistenza postuma ottimale. Nonostante quasi 35 anni di esperienza e un nome ormai conosciuto in tutta Italia, Pappalardo ama definirsi ancora un artigiano. «Mi piace seguire il prodotto dall'inizio alla fine. Ogni poltrona è come la donna amata: la più bella è sempre l'ultima».

L'azienda, che fattura 500 mila euro, vende prevalentemente in Italia ed esporta in Europa il 30% dei suoi prodotti. I modelli più difficili da realizzare, però, sono quelli destinati ad



#### UNA SEDUTA DA FILM

Sopra, un dettaglio della poltrona della presidente di Confindustria e Michele Placido, regista di *Vallanzasca*. Sotto, la seduta dell'attore Filippo Timi.



alleviare problemi fisici. «Negli ultimi anni abbiamo individuato negli obesi una nuova nicchia di mercato» spiega Pappalardo «ma adeguarsi alle novità non è un problema, la nostra attenzione ai miglioramenti tecnici è costante. Ultimamente stiamo anche lavorando a un meccanismo di traslazione che consentirà di equilibrare e assorbire in automatico le disomogeneità delle superfici di appoggio». ●

